

## *Capitolo IV*

### *Il contrabbando di sigarette*

SOMMARIO: 1. Evoluzione normativa interna e disciplina internazionale. – 2. Bene giuridico tutelato. – 3. Soggetto attivo. – 4. Soggetto passivo. – 5. Le fattispecie astratte. – 6. Profili sanzionatori. – 7. Appendice normativa.

#### *1. Evoluzione normativa interna e disciplina internazionale*

L'ordinamento portoghese opta in merito alla normativa di contrasto al contrabbando di sigarette per una scelta di tipo non differenziatrice, che quindi tratta le varie ipotesi delittuose in materia di contrabbando in modo omogeneo, negando diretto rilievo al tabacco nelle scelte di politica legislativa.

La normativa in materia di contrabbando non è contenuta all'interno del codice penale, ma ha sede nella Lei n 15/2001 (*regime geral para as infracções tributárias*) e sue successive modifiche (l'ultima nel 2017). Per quanto riguarda il reato di contrabbando, esso è attualmente disciplinato dagli artt. 92 e seguenti della legge in commento, che ha unificato i diversi regimi esistenti tra le infrazioni tributarie doganali e non doganali. Da un punto di vista storico, la disciplina del contrabbando è andata mutando la propria sede normativa. Sino al 1941, essa era costituita dal codice penale (sia nel codice

penale del 1852 sia in quello del 1886), con Decreto dello stesso anno la normativa in commento è stata ospitata da una specifica legge che, sino al 2001, era prima il Decreto-Lei n. 31664/41 e poi il Decreto-Lei n. 376-A/89 (Regime Jurídico das infracções Fiscais Aduaneiras – RJIFA). L'evoluzione normativa ha portato con sé una profonda rivisitazione della struttura degli illeciti in materia di contrabbando, che oggi, diversamente dal recente passato, sono oggetto di una dettagliata e specifica descrizione legislativa.

Nel diritto penale portoghese, come già anticipato, non esiste una fattispecie specifica relativa al contrabbando di tabacco, ma lo stesso ricade negli artt. 92 e ss. RJIFA. L'ordinamento domestico conosce inoltre una differenziazione tra delitto e illecito amministrativo (*contraordenação*) fondata esclusivamente su un criterio quantitativo, rappresentato dal valore dell'infrazione doganale o, in assenza di essa, dal valore della merce contrabbandata. Se la stessa supera una certa soglia avremo il crimine di Contrabbando, al di sotto della stessa la *contra ordenacao* “*Descaminho*”. Tale soglia di punibilità è stata di recente oggetto di specifico intervento legislativo volto a restringere l'area del penalmente rilevante in favore dell'illecito amministrativo. Infatti, con legge n. 67-A/2007 le soglie di punibilità sono state notevolmente innalzate.

La disposizione che sanziona il c.d. Contrabbando è posta in apertura del Capitolo II, del Titolo I, della Parte III della legge n. 15/2001; Capitolo intitolato per l'appunto *crimes aduaneiros* (crimini doganali).

## 2. Bene giuridico tutelato

La sussistenza di una duplice soglia di punibilità (il valore della prestazione tributaria o della merce oggetto della condotta

illecita) spinge inevitabilmente l'interprete a riconsiderare parzialmente l'oggettività giuridica dei reati oggetto di studio. L'estensione della punibilità anche a quelle condotte carenti di un profilo lesivo nei confronti dell'erario, mancando la prestazione tributaria dovuta, enfatizza la dimensione plurioffensiva dei reati in questione che quindi, oltre a tutelare la finanza pubblica, mirano a controllare la corretta circolazione delle merci nel territorio nazionale<sup>1</sup>.

### 3. *Soggetto attivo*

Si tratta di reati comuni, per i quali quindi non è prevista una peculiare qualifica. Il possesso di talune qualifiche (ad es. agente dell'amministrazione tributaria o agente di polizia) comporta l'applicazione dell'aggravante di cui all'art. 97 RJIFA.

### 4. *Soggetto passivo*

Data l'oggettività giuridica dei reati doganali e la loro rilevanza collettiva, il soggetto passivo sarà lo Stato titolare della prestazione tributaria omessa per il tramite della condotta illecita.

<sup>1</sup> Cfr. J.L. DE SOUSA – M.S. SANTOS, *Regime geral das infrações tributárias*, Lisboa, 2010, p. 642.

### 5. *Le fattispecie astratte*

L'ordinamento portoghese conosce diverse fattispecie penali in materia di contrabbando, tutte punite esclusivamente a titolo di dolo e sanzionanti l'intero processo criminale: dall'elusione del controllo doganale, alla immissione in commercio, passando per la messa in circolazione della merce. A queste ipotesi si aggiungono le disposizioni di carattere amministrativo, volte a sanzionare le condotte colpose o comunque realizzate al di sotto delle soglie di punibilità individuate.

La fattispecie principale è contemplata dall'art. 92 RJFA: che sanziona una molteplicità di condotte volte a sottrarre al controllo dell'amministrazione doganale l'importazione o l'esportazione delle merci, concentrandosi quindi sulle azioni delittuose realizzate in prossimità della frontiera e della relativa dogana. Al riguardo sono punite sei diverse categorie di condotte:

**L'importazione, l'esportazione, il ritiro o l'introduzione** di merci in assenza di presentazione agli uffici competenti e l'assolvimento delle relative formalità;

**L'occultamento o la sottrazione** della merce realizzata all'interno dell'ufficio doganale o in prossimità di esso;

**Il portare con sé** oggetti di particolare valore storico o artistico senza l'autorizzazione richiesta dalla legge (contrabbando all'esportazione);

**L'ottenimento**, con mezzo fraudolento, di un beneficio o vantaggio fiscale;

**L'omissione**, al transito della frontiera, della dichiarazione di denaro contante quando il suo valore sia superiore ai 300.000 euro e non sia giustificata la sua origine e la sua destinazione.

Fatta eccezione per l'ultima ipotesi, oggetto di introduzione con novella del 2016, le condotte sopra riportate non

costituiscono reato se non superano una delle due soglie di punibilità individuate dal RJIFA. È infatti previsto che le azioni od omissioni sopra riportate acquisiscano rilevanza penale, fatta salva l'applicabilità di altre fattispecie delittuose, solo laddove il valore della prestazione tributaria omessa sia superiore a 15.000 euro o, mancando la prestazione tributaria, il valore della merce ammonti ad oltre 50.000 euro. Al di sotto di tali soglie, si configurerà l'illecito amministrativo del *descaminho* (art. 108 RJIFA). Tale ultimo illecito non sarà sussistente però solo nel caso in cui la condotta si ponga al di sotto delle soglie individuate, ma avrà diretta rilevanza, a seguito di una novella del 2003, anche laddove le azioni e le omissioni di cui si discute siano realizzate per colpa.

Sul punto preme soffermarsi. Sino al 2003, infatti, il sistema portoghese era vittima di una contraddizione di particolare rilievo, dovuta al diverso regime di imputazione soggettiva previsto per i reati rispetto agli illeciti amministrativi. L'eccezionalità della responsabilità colposa che contraddistingue la disciplina dei delitti<sup>2</sup>, non si applica anche al regime delle *contraordenações*, per le quali, nello specifico settore tributario/doganale, è inoltre espressamente indicata la generale responsabilità a titolo di colpa<sup>3</sup>. Vista la precedente

<sup>2</sup> Secondo quanto disposto dall'art. 13 del codice penale portoghese “*Só é punível o facto praticado com dolo ou, nos casos especialmente previstos na lei, com negligência.*”

<sup>3</sup> L'art. 24 RJIFA al primo comma statuisce che “*Salvo disposição expressa da lei em contrário, as contra-ordenações tributárias são sempre puníveis a título de negligência.*”. Preme precisare come il concetto di negligenza, piuttosto che rappresentare uno degli aspetti della responsabilità colposa – così come nell'ordinamento italiano -, assurge a categoria generale contrapposta all'elemento soggettivo del dolo. Sui *crimes negligentes* Cfr. J.DE FIGUEIREDO DIAS, *Direito Penal – Parte Geral*, Coimbra, 2007, p. 859 s.

formulazione dell'art. 108 RJIFA<sup>4</sup>, e il diverso regime di imputazione soggettiva richiamato, la dottrina e la giurisprudenza<sup>5</sup> avevano posto in luce l'incoerenza di un sistema che sanzionava a titolo di dolo e a titolo di colpa le condotte al di sotto della soglia di punibilità e al contempo puniva le sole fattispecie dolose al di sopra dei valori indicati.

Per porre rimedio a tale incongruenza è intervenuto il legislatore portoghese, che ha esteso l'applicabilità dell'illecito amministrativo altresì alle condotte colpose aventi ad oggetto valori superiori alla soglia di punibilità individuata dagli articoli in commento.

L'area di operatività dell'art. 108 RJIFA non comprende però tutte le condotte che si pongono al di sotto della soglia individuata dalle norme, poiché alcune di esse, come specificato dall'art. 92 RJIFA, riacquistano rilevanza penale. Il delitto di contrabbando, quindi, sarà ritenuto sussistente anche in presenza di condotte non integranti la soglia di punibilità ma dotate di un particolare disvalore, tale da esigere il rimprovero penale. Secondo l'attuale formulazione della norma, dovuta ad una legge di riforma del 2014, le condotte descritte dall'art. 92 RJIFA saranno sempre penalmente rilevanti se **effettuate al fine di eludere il controllo delle autorità e realizzate in forma organizzata o con dimensione internazionale**<sup>6</sup>. Tali caratteristiche, indici di una maggiore pericolosità dell'attività di contrabbando, impongono una risposta severa, e la soluzione

<sup>4</sup> “*Os factos descritos nos artigos 92.º, 93.º e 95.º da presente lei que não constituam crime em razão do valor da prestação tributária ou da mercadoria objecto da infracção são puníveis com coima de (euro) 150 a (euro) 150000.*”

<sup>5</sup> Sul punto si rimanda a L. DE SOUSA – M.S. SANTOS, *Regime geral, op. cit.*, p. 688.

<sup>6</sup> R.M.Z. FERREIRA, *Anotações art. 92, in Regime Geral das Infracções Tributárias 2019 - Anotado & Comentado*, Porto, 2019, p. 491 s.

adottata dal legislatore domestico permette di non venir meno alla duttilità del doppio binario sanzionatorio, rispondente alle esigenze di un diritto penale di *extrema ratio*, prestando il fianco alla (presumibilmente) minore deterrenza del sistema sanzionatorio amministrativo nei confronti di condotte particolarmente cariche di disvalore.

Il sistema portoghese non si limita però a sanzionare le sole condotte elusive realizzate in prossimità della dogana e delle autorità preposte al suo controllo, ma estende la punibilità anche alle condotte successive all'attraversamento della frontiera.

L'art. 93 RJIFA<sup>iii</sup>, infatti, punisce le condotte di **immissione e mantenimento in circolazione**, nel territorio nazionale, di merci in violazione delle leggi e degli adempimenti doganali necessari. Viene sanzionata quindi la fase successiva alla mera sottrazione dei beni al controllo doganale, ma la struttura dell'illecito è sostanzialmente invariata: il reato è esclusivamente doloso, la pena è la stessa a quella prevista per il contrabbando, come identica è la soglia di punibilità e la peculiarità dell'estensione della rilevanza penale alla condotta realizzata in forma organizzata o internazionale. Che la disposizione sia un'appendice dell'art. 92 RJIFA, come è anche per il successivo articolo 95 RJIFA, lo si evince dalla già analizzata ipotesi di *descaminho* che accomuna sotto un unico illecito amministrativo le tre fattispecie penali in parola, sottolineando ancora una volta l'assoluta contiguità, dovuta alla scelta di sanzionare il complesso *iter criminis* frammentandolo in diverse ipotesi delittuose.

L'intento del legislatore di punire le molteplici condotte che accedono al fenomeno criminale in commento emerge anche dal richiamo all'art. 95 RJIFA<sup>iv</sup>, che si rivolge a chi compie condotte fraudolente aventi ad oggetto merci sottoposte a regime sospensivo. Tale regime era individuato, come sistema

eccezionale, dal codice doganale europeo che è stato però di recente oggetto di modifica. Il nuovo codice doganale dell'UE individua una serie di regimi speciali ad accesso agevolato, abbandonando la rigida distinzione tra regime economico e regime sospensivo. A prescindere dalla modifica della disciplina europea, secondo l'interpretazione domestica sono merci sottoposte a regime sospensivo quei beni che sono esclusivamente in transito nel Paese, e che quindi non sono destinati al consumo nel territorio nazionale. In virtù di ciò vengono sottoposte ad un regime fiscale particolarmente favorevole.

Al fine di evitare, quindi, che i beni in questione vengano distratti dal loro utilizzo estero, con corrispondente violazione della disciplina fiscale/doganale, il legislatore portoghese ha scelto di sanzionare, secondo il medesimo schema dell'art. 92 RJIFA, tutte quelle condotte volte ad aggirare il suddetto regime speciale svincolando le merci dalla loro destinazione.

Infine, per concludere con le fattispecie in materia di contrabbando, ci si deve soffermare sull'art. 96 RJIFA<sub>v</sub>, rubricato immissione fraudolenta in commercio. La disposizione in commento, pur prevedendo un regime sanzionatorio assolutamente identico alle disposizioni precedenti, è l'unica norma penale che riconosce una qualche rilevanza alla merce tabacco nell'ordinamento doganale portoghese. L'art. 96 sanziona una molteplicità di condotte poste in essere col dolo specifico di evitare il pagamento di imposte speciali sui tabacchi, alcool e bibite alcoliche, prodotti petroliferi ed energetici, e rivolte all'introduzione fraudolenta nel consumo delle su indicate merci. In relazione a tale ipotesi, che riproduce in chiusura le medesime soglie di punibilità con l'identica eccezione delle disposizioni precedenti, la dottrina e



la giurisprudenza portoghese<sup>7</sup> hanno sollevato non pochi dubbi di legittimità costituzionale con riguardo alla lettera della norma, tacciata di eccessiva indeterminatezza poiché la rilevanza penale delle condotte la si farebbe discendere dalla violazione delle *formalità legalmente previste*, nozione, ad avviso della scienza giuridica lusitana, eccessivamente generica.

Sul punto si è espresso il Tribunale Costituzionale che, con sentenza n. 29/2007, ha affermato che per essere rispettato il principio di legalità è necessario che il fatto sia definito con sufficiente certezza e che una parziale indeterminatezza del tipo legale può risultare giustificabile, purché la stessa non vada a comprimere la funzione specifica della norma penale che è quella di orientare le condotte umane. Sulla base di ciò è stata riconosciuta la legittimità dell'art. 96 RJFA, il cui precetto è oggettivamente determinabile, risultando quindi chiaro ai cittadini il giudizio di censura penale e conseguentemente la condotta avverso la quale si appunta la funzione preventiva della norma<sup>8</sup>.

<sup>7</sup> R.M.Z. FERREIRA, *Anotações art. 96, in Regime, op. cit.*, p. 506 s. e L. DE SOUSA – M.S. SANTOS, *Regime geral, op. cit.*, p. 667 s.

<sup>8</sup> “*Esta norma, na parte em que, nas alíneas a) e b), remete para “as formalidades legalmente exigidas”, não viola o princípio da legalidade tributária, consagrado no artigo 103.º da Constituição, na dimensão que exige uma lei certa, isto é, suficientemente determinada. O preceito apresenta um grau de determinabilidade suficiente para respeitar as exigências do princípio da legalidade, pois refere as obrigações exigidas por lei (obrigações fiscais, de pagamento de impostos especiais sobre o consumo) para uma actividade específica devidamente identificada (fornecimento e comércio de bebidas alcoólicas, de produtos petrolíferos ou de tabaco). Logo pela norma incriminatória, e independentemente do reenvio normativo – que se cinge às “formalidades legalmente exigidas” –, o comportamento sancionado “é objectivamente determinável, tornando-se claro o juízo de censura penal para os cidadãos que, deste modo, podem*”

Come già anticipato, anche tale disposizione sanzionatoria conosce una soglia di punibilità al di sotto della quale la condotta posta in essere costituirà esclusivamente un illecito amministrativo. Al riguardo, però, la *contraordenacao* in commento non sarà quella di cui all'art. 108 RJIFA quanto piuttosto il successivo art. 109<sup>vi</sup>, che riproduce la medesima struttura dell'illecito amministrativo del *Descaminho*, con la stessa portata e rilevanza.

Per concludere con l'analisi delle fattispecie astratte in materia di contrabbando, si deve precisare come tutte le ipotesi delittuose analizzate, in deroga alla regola generale codicistica che ritiene punibile il tentativo per i soli reati sanzionati con una pena superiore a tre anni, prevedono espressamente la punibilità di tale forma di manifestazione del reato, e, in aggiunta, come il testo unico sancisce espressamente all'art. 7 RJIFA la responsabilità penale delle persone giuridiche per i crimini fiscali e doganali realizzati dai suoi appartenenti nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

## 6. *Profili sanzionatori*

Il regime sanzionatorio, dotato di un elevato livello di omogeneità, non risulta particolarmente severo. La pena per le fattispecie base è generalmente individuata, per tutte le differenti ipotesi, nei 3 anni massimi di reclusione o nella multa sino a 360 giorni. Nel caso di sussistenza e applicazione di una delle circostanze aggravanti speciali individuate dall'art. 97 RJIFA<sup>vii</sup>, la pena della reclusione è invece compresa tra 1 e 5

*orientar a sua conduta de acordo com esse júízo normativo"* [sentenza n. 29/2007](#).

anni. È bene precisare però che l'applicabilità di una delle circostanze aggravanti previste dall'art. 97 RJIFA comporta il venir meno delle soglie di punibilità individuate dagli articoli precedenti, con conseguente rilevanza penale della condotta posta in essere. Anche in questa ipotesi il legislatore portoghese opta per la "disapplicazione" del regime del doppio binario in presenza di azioni delittuose dotate di particolare disvalore – o per le modalità della condotta, o per l'oggetto della stessa – che rappresentano espressione di una criminalità non comune, ma maggiormente strutturata.

Al riguardo è necessaria un'ulteriore precisazione. Nel 2017, con apposita legge, l'ordinamento portoghese ha modificato la lettera a, dell'art. 97, estendendo l'applicabilità di tale circostanza aggravante non più soltanto alle condotte aventi ad oggetto merci la cui importazione o esportazione risulti proibita, ma altresì ai beni soggetti a misure restrittive internazionali. Secondo però la recente dottrina<sup>9</sup>, tale modifica non include anche le merci sottoposte a autorizzazioni e licenze, lasciando quindi fuori dal campo di applicazione dell'art. 97, lett. a RJIFA la merce tabacco, con relativa applicazione della disciplina sino ad ora esposta. Laddove si dovesse optare invece per una diversa chiave interpretativa, l'atteggiamento dell'ordinamento portoghese nei confronti del contrabbando di sigarette ne risulterebbe profondamente mutato, con la conseguenza che la risposta sanzionatoria si porrebbe sempre sul piano del diritto penale, con un'abolizione tacita del doppio binario in materia di contrabbando di tabacchi.

Sul versante strettamente sanzionatorio il testo unico in materia fiscale/doganale conosce all'art. 22 una causa generale di esclusione della pena e una circostanza attenuante generale,

<sup>9</sup> R.M.Z. FERREIRA, *Anotações art. 97*, in *Regime*, cit., p. 511

che possono essere disposte dal giudice in presenza della particolare tenuità del fatto e della cooperazione del reo<sup>10</sup>. Secondo quanto infatti dispone il primo comma dell'art. 22 RJIFA<sup>11</sup>, se l'agente coopera al fine del ripristino della verità in merito la prestazione tributaria e l'illiceità del fatto e la colpevolezza dell'agente risultano attenuate, il giudice può escludere l'applicazione della pena se è stata pagata la prestazione tributaria con tutti i benefici ingiustamente ottenuti. Per converso, in presenza dei soli presupposti del ripristino della verità fiscale e del pagamento della prestazione dovuta, il giudice può invece disporre l'attenuazione della pena.

In aggiunta alle pene principali indicate, ai delitti di contrabbando risulta altresì applicabile il complesso sistema di pene accessorie previsto dall'art. 16 RJIFA, che include, tra le altre, la pena dell'interdizione temporanea da una professione o da un'attività, della chiusura dello stabilimento e del deposito e della perdita dei benefici fiscali eventualmente concessi.

Oltre alle sanzioni sino ad ora riportate, si deve considerare l'istituto della confisca, disciplinato dagli artt. 18, 19 e 20 RJIFA. Sulla base delle disposizioni in commento, il giudice ordina la confisca degli strumenti utilizzati per la commissione dei delitti doganali - o che erano destinati alla loro realizzazione

<sup>10</sup> Secondo uno schema già conosciuto al legislatore portoghese che disciplina gli istituti generale della *dispensa de pena* e della *atenuação especial da pena*, rispettivamente agli artt. 74 e 72 del codice penale vigente.

<sup>11</sup> *Se o agente repuser a verdade sobre a situação tributária e o crime for punível com pena de prisão igual ou inferior a 2 anos, a pena pode ser dispensada* se:

a) *A ilicitude do facto e a culpa do agente não forem muito graves;*  
b) *A prestação tributária e demais acréscimos legais tiverem sido pagos, ou tiverem sido restituídos os benefícios injustificadamente obtidos, até à dedução da acusação;*  
c) *À dispensa da pena se não opuserem razões de prevenção.*

-, dei veicoli utilizzati, e della merce oggetto di contrabbando. Quest'ultima ipotesi di confisca è però esclusa se la merce appartiene a soggetto terzo non responsabile per il delitto posto in essere, sostituendosi alla confisca dei beni il pagamento in favore dello Stato da parte dell'agente di una somma di valore equivalente.

Come indicato anche nella parte del report relativa al contrasto al traffico di stupefacenti in Portogallo, nel caso in cui il contrabbando sia realizzato in forma organizzata, troveranno applicazione le presunzioni stabilite dalla lei n. 5/2002 in materia di contrasto alla criminalità organizzata e finanziaria. Sarà quindi onere dell'imputato dimostrare la provenienza lecita dei propri beni per evitare l'applicazione della confisca allargata.

L'applicabilità della legge in questione comporta inoltre regole diverse in materia di segreto professionale e bancario e di mezzi di prova, permettendo all'autorità procedente di sottostare a vincoli meno stringenti in relazione, ad esempio, all'utilizzo di registrazioni audiovisive.

Per quanto attiene alle sanzioni pecuniarie amministrative, le stesse, secondo quanto dispone l'art. 27 RJIFA, sono individuate sulla base della gravità del fatto, della colpa dell'agente e della sua situazione economica, e comunque in modo tale da eccedere il beneficio che il soggetto ha tratto dall'azione illecita<sup>12</sup>. In tale sede la merce tabacco acquista una rilevanza maggiore, poiché se la stessa costituisce oggetto della

*12 Sem prejuízo dos limites máximos fixados no artigo anterior, a coima deverá ser graduada em função da gravidade do facto, da culpa do agente, da sua situação económica e, sempre que possível, exceder o benefício económico que o agente retirou da prática da contra-ordenação.*

condotta illecita il giudice deve aggravare la sanzione pecuniaria comminata<sup>13</sup>.

Per concludere, emerge come l'ordinamento portoghese non riconosca la necessità di una disciplina apposita in materia di contrabbando di sigarette, le cui peculiarità sono non di particolare rilievo e non incidenti sui profili sanzionatori di diritto penale. Nonostante ciò, il sistema presenta, come anche gli altri ordinamenti studiati, un doppio binario sanzionatorio penale/amministrativo che risulta dotato di una tale duttilità da renderlo coerente con le esigenze di politica criminale di contrasto all'odierno atteggiarsi del variegato fenomeno del contrabbando di merci.

<sup>13</sup> *No caso de a mercadoria objecto da contra-ordenação ser de importação ou de exportação proibida ou tabacos, gado, carne e produtos cárneos, álcool ou bebidas alcoólicas, tais circunstâncias são consideradas como agravantes para efeitos da determinação do montante da coima.*

## 7. Appendice normativa

i

### **Art. 92 RJIFA Contrabando**

*1 - Quem, por qualquer meio:*  
a) *Importar ou exportar ou, por qualquer modo, introduzir ou retirar mercadorias do território nacional sem as apresentar às estâncias aduaneiras ou recintos directamente fiscalizados pela autoridade aduaneira para cumprimento das formalidades de despacho ou para pagamento da prestação tributária aduaneira legalmente devida;*  
b) *Ocultar ou subtrair quaisquer mercadorias à ação da administração aduaneira no interior das estâncias aduaneiras ou recintos directamente fiscalizados pela administração aduaneira ou sujeitos ao seu controlo;*  
c) *Retirar do território nacional objectos de considerável interesse histórico ou artístico*

### **Art. 92 RJIFA Contrabbando**

*1 – Chiunque, con qualsiasi mezzo:*  
a) *importa o esporta o, in qualunque modo, introduce o ritira merci dal territorio nazionale senza presentarli agli uffici doganali o ai locali direttamente sorvegliati dalle autorità doganali per l'assolvimento delle formalità doganali o per il pagamento dell'onere doganale legalmente dovuto;*  
b) *oculta o sottrarre qualsiasi merce dall'azione dell'amministrazione doganale all'interno degli uffici doganali o nei luoghi direttamente sorvegliati dall'amministrazione doganale o soggetti al suo controllo;*  
c) *porta con sé dal territorio nazionale oggetti di particolare valore storico o artistico senza l'autorizzazione richiesta dalla legge;*  
d) *ottiene, mediante false dichiarazioni o qualsiasi altro mezzo fraudolento, lo*

## I REPORT NESMES- IL CONTRABBANDO DI SIGARETTE.

*sem as autorizações impostas por lei;*

*d) Obtiver, mediante falsas declarações ou qualquer outro meio fraudulento, o despacho aduaneiro de quaisquer mercadorias ou um benefício ou vantagem fiscal;*

*e) Omitir, à entrada ou saída do território nacional, a declaração de dinheiro líquido, tal como definido na legislação comunitária e nacional, quando esse montante seja superior a (euro) 300 000 e não seja, de imediato, justificada a sua origem e destino;*

*é punido com pena de prisão até três anos, ou com pena de multa até 360 dias, se o valor da prestação tributária em falta for superior a (euro) 15 000 ou, não havendo lugar a prestação tributária, a mercadoria objeto da infração for de valor aduaneiro superior a (euro) 50 000, se pena mais grave não lhe couber por força de outra disposição legal, ou ainda, quando inferiores a estes valores e com a intenção de os iludir, as condutas que lhe estão associadas sejam*

*sdoganamento di qualsiasi merce o un beneficio o un vantaggio fiscale;*

*e) omette, all'ingresso o all'uscita dal territorio nazionale, la dichiarazione di denaro contante, così come definito dalla legislazione comunitaria e nazionale, quando il suo ammontare sia superiore a 300.000 (euro) e non sia, immediatamente, giustificata la sua origine e la sua destinazione;*

*è punito con la reclusione fino a 3 anni, o con la multa fino a 360 giorni, se il valore della prestazione tributaria mancante è superiore a 15.000 euro o, non sussistendo la prestazione tributaria, la merce oggetto di infrazione è di un valore doganale superiore a 50.000 euro, salvo che il fatto non sia punito più gravemente da altra disposizione penale, o ancora, nel caso in cui i valori siano inferiori a quelli indicati e con l'intenzione di eludere il controllo, se le condotte ad essi associate sono realizzate in forma organizzata o con dimensione internazionale.*

*2- è punibile il tentativo*



*praticadas de forma organizada ou assumam dimensão internacional.*  
2 - A tentativa é punível.

ii

**Art. 108, co. 1 RJIFA**

***Descaminho***

*1 - Os factos descritos nos artigos 92.º, 93.º e 95.º da presente lei que não constituam crime em razão do valor da prestação tributária ou da mercadoria objecto da infracção, ou, independentemente destes valores, sempre que forem praticados a título de negligência, são puníveis com coima de (euro) 250 a (euro) 165 000.  
[...]*

**Art. 108, co. 1 RJIFA**

***Descaminho***

*1 – I fatti previsti negli articoli 92, 93 e 95 della presente legge che non costituiscono delitti in ragione del valore della prestazione tributaria o della merce oggetto di infrazione, o, indipendentemente da questi valori, perché commessi con colpa, sono punibili con la sanzione pecuniaria da 250 a 165.000 euro.  
[...]*

iii

**Art. 93 RJIFA Contrabando de circulação**

*1 - Quem, por qualquer meio, colocar ou detiver em circulação, no interior do território nacional, mercadorias em violação das leis aduaneiras relativas à circulação interna ou comunitária de mercadorias, sem o processamento das competentes*

**Art. 93 RJIFA Contrabbando di circolazione**

*1 – Chiunque, con qualsiasi mezzo, mette o tiene in circolazione, nel territorio nazionale, merci in relazione alle leggi doganali relative alla circolazione interna o comunitaria delle merci, senza bolla di consegna o altri*

*guias ou outros documentos legalmente exigíveis ou sem a aplicação de selos, marcas ou outros sinais legalmente prescritos, é punido com pena de prisão até três anos ou com pena de multa até 360 dias, se o valor da prestação tributária em falta for superior a (euro) 15 000 ou, não havendo lugar a prestação tributária, a mercadoria objeto da infração for de valor aduaneiro superior a (euro) 50 000 ou ainda, quando inferiores a estes valores e com a intenção de os iludir, as condutas que lhe estão associadas sejam praticadas de forma organizada ou assumam dimensão internacional.*

*2 - A tentativa é punível.*

*documenti richiesti dalla legge o senza l'applicazione di timbri, marche o altri segni legalmente previsti, è punito con la reclusione fino a 3 anni o con la multa fino a 360 giorni, se il valore della prestazione tributaria mancante è superiore a 15.000 euro o, non sussistendo la prestazione tributaria, la merce oggetto di infrazione ha un valore doganale superiore a 50.000 euro o ancora, nel caso in cui i valori siano inferiori a quelli indicati e con l'intenzione di eludere il controllo, se le condotte ad essi associate sono realizzate in forma organizzata o con carattere internazionale.*

*2- è punibile il tentativo*

iv

**Art. 95 RJIFA Fraude no transporte de mercadorias em regime suspensivo**

*1 - Quem, por qualquer meio, no decurso do transporte de mercadorias em regime suspensivo:*

- a) Subtrair ou substituir mercadorias transportadas em tal regime;*
- b) Alterar ou tornar ineficazes os*

**Art. 95 RJIFA Frode nel trasporto di merci in regime suspensivo**

*1 - Chiunque, con qualsiasi mezzo, nel corso del trasporto di merci in regime suspensivo:*

- a) sottrae o sostituisce merci trasportare sotto tale regime;*
- b) altera o rende inefficaci i sigilli, i sistemi di sicurezza o di identificazione doganale, con il*

*meios de selagem, de segurança ou de identificação aduaneira, com o fim de subtrair ou de substituir mercadorias;*

*c) Não observar os itinerários fixados, com o fim de se furtar à fiscalização;*

*d) Não apresentar as mercadorias nas estâncias aduaneiras de destino; é punido com pena de prisão até três anos ou com pena de multa até 360 dias, se o valor da prestação tributária em falta for superior a (euro) 15 000 ou, não havendo lugar a prestação tributária, a mercadoria objeto da infração for de valor aduaneiro superior a (euro) 50 000 ou ainda, quando inferiores a estes valores e com a intenção de os iludir, as condutas que lhe estão associadas sejam praticadas de forma organizada ou assumam dimensão internacional.*

*2 - A tentativa é punível.*

*fine di sottrarre o sostituire la merce;*

*c) non osserva gli itinerari fissati, al fine di eludere la sorveglianza;*

*d) non presenta le merci negli uffici doganali di destinazione; è punito con la reclusione fino a 3 anni o con la multa fino a 360 giorni, se il valore della prestazione tributaria mancante è superiore a 15.000 euro o, non sussistendo la prestazione tributaria, la merce oggetto di infrazione ha un valore doganale superiore a 50.000 euro o ancora, nel caso in cui i valori siano inferiori a quelli indicati e con l'intenzione di eludere il controllo, se le condotte ad essi associate sono realizzate in forma organizzata o con carattere internazionale.*

*2- è punibile il tentativo*

v

**Art. 96 RJIFA Introdução fraudulenta no consumo**

*1 - Quem, com intenção de se subtrair ao pagamento dos impostos especiais sobre o álcool e as bebidas alcoólicas, produtos*

**Art. 96 RJIFA Immissione fraudolenta in commercio**

*1 – Chiunque, con l'intenzione di evitare il pagamento di imposte speciali su alcool, bevande*

## I REPORT NESMES- IL CONTRABBANDO DI SIGARETTE.

*petrolíferos e energéticos ou tabaco:* *alcoliche, prodotti petroliferi e energetici o tabacco:*

*a) Introduzir no consumo produtos tributáveis sem o cumprimento das formalidades legalmente exigidas;* *a) immette in commercio prodotti tassabili senza l'assolvimento delle formalità legislativamente previste;*

*b) Produzir, receber, armazenar, expedir, transportar, detiver ou consumir produtos tributáveis, em regime suspensivo, sem o das formalidades legalmente exigidas;* *b) produce, riceve, deposita, spedisce, trasporta, detiene o consuma prodotti tassabili, in regime suspensivo, senza l'assolvimento delle formalità legalmente previste;*

*c) Receber, armazenar, expedir, transportar, detiver ou consumir produtos tributáveis, já introduzidos no consumo nouro Estado membro, sem o cumprimento das formalidades legalmente exigidas;* *c) riceve, deposita, spedisce, trasporta, detiene o consuma prodotti tassabili, già introdotti nel commercio di altro Stato membro, senza l'assolvimento delle formalità legislativamente previste;*

*d) Introduzir no consumo, comercializar, detiver ou consumir produtos tributáveis com violação das normas nacionais ou europeias aplicáveis em matéria de marcação, coloração, desnaturação ou selagem;* *d) immette in commercio, commercia, detiene o consuma prodotti tassabili in violazione delle norme nazionali o europee applicabili in materia di marcatura, colorazione, denaturazione o sigillatura;*

*e) Introduzir no consumo, detiver ou consumir produtos tributáveis destinados a consumo noutra parcela do território nacional ou com fiscalidade diferenciada;* *e) immette in commercio, detiene o consuma prodotti tassabili destinati al consumo in altra parte del territorio nazionale a fiscalità differenziata;*

*f) ottiene, mediante false dichiarazioni o qualsiasi altro*

f) *Obtiver, mediante falsas declarações ou qualquer outro meio fraudolento, um benefício ou vantagem fiscal; é punido com pena de prisão até três anos ou com pena de multa até 360 dias, se o valor da prestação tributária em falta for superior a (euro) 15 000 ou, não havendo lugar a prestação tributária, se os produtos objeto da infração forem de valor líquido de imposto superior a (euro) 50 000 ou ainda, quando inferiores a estes valores e com a intenção de os iludir, as condutas que lhe estão associadas sejam praticadas de forma organizada ou assumam dimensão internacional. 2 - Na mesma pena incorre quem, com intenção de se subtrair ao pagamento da prestação tributária devida, introduzir no consumo veículo tributável com obtenção de benefício ou vantagem fiscal mediante falsas declarações, ou qualquer outro meio fraudolento, se o valor da prestação tributária em falta for superior a (euro) 15 000 ou ainda, quando inferior a este valor e com a intenção de o iludir, as condutas que lhe estão*

*mezzo fraudolento, un beneficio o un vantaggio fiscale, è punito con la reclusione fino a 3 anni o con la multa fino a 360 giorni, se il valore della prestazione tributaria mancante è superiore a 15.000 euro o, non sussistendo la prestazione tributaria, la merce oggetto di infrazione ha un valore doganale superiore a 50.000 euro o ancora, nel caso in cui i valori siano inferiori a quelli indicati e con l'intenzione di eludere il controllo, se le condotte ad essi associate sono realizzate in forma organizzata o con carattere internazionale.*

*2 – Alla medesima pena è sottoposto chi, con intenzione di sottrarsi al pagamento della prestazione tributaria dovuta, immette in commercio veicolo tassabile conseguendo beneficio o altro vantaggio fiscale mediante false dichiarazioni, o qualsiasi altro mezzo fraudolento, se il valore della prestazione tributaria mancante è superiore a 15.000 euro o ancora, quando inferiore a tale valore e con l'intenzione di eludere il controllo, se le condotte ad essi associate sono realizzate*

*associadas sejam praticadas de forma organizada ou assumam dimensão internacional.* *in forma organizzata o con carattere internazionale.*  
3 - A tentativa é punível. 3 – Il tentativo è unibile.

vi

**Art.109, co.1 RJIFA Introdução irregular no consumo**

*1 - Os factos descritos no artigo 96.º, que não constituam crime em razão do valor da prestação tributária ou da mercadoria objeto da infração, ou, independentemente destes valores, sempre que forem praticados a título de negligência, são puníveis com coima de (euro) 1500 a (euro) 165 000.  
[...]*

**Art.109, co.1 RJIFA Immissione irregolare nel commercio**

*1 – I fatti previsti nell’art. 96, che non costituiscono reato in virtù del valore della prestazione tributaria o della merce oggetto di infrazione, o, independentemente da questi valori, poiché realizzati con colpa, sono punibili con la sanzione pecuniaria da 1.500 a 165.000 euro.  
[...]*

vii

**Art. 97 RJIFA Qualificação**

*Os crimes previstos nos artigos anteriores, independentemente dos requisitos de valor neles previstos, são punidos com pena de prisão de um a cinco anos para as pessoas singulares e com pena de multa de 240 a 1200 dias para as pessoas coletivas, quando se*

**Art. 97 RJIFA Aggravanti**

*I delitti previsti negli articoli precedenti, indipendentemente dai requisiti di valore in essi previsti, sono puniti con la reclusione da 1 a 5 anni per le persone fisiche e con la multa da 240 a 1200 giorni per le persone giuridiche, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:*

*verifique qualquer das seguintes circunstâncias:*

*a) A mercadoria objeto da infração for de importação ou de exportação proibida ou condicionada em cumprimento de medidas restritivas internacionais;*

*b) A mercadoria objecto da infracção tiver valor superior a (euro)100 000;*

*c) Tiverem sido cometidos com uso de armas, ou com o emprego de violência, ou por duas ou mais pessoas;*

*d) Tiverem sido praticados com corrupção de qualquer funcionário ou agente do Estado;*

*e) O autor ou cúmplice do crime for funcionário da administração tributária ou agente de órgão de polícia criminal;*

*f) Quando em águas territoriais tiver havido transbordo de mercadorias contrabandeadas;*

*g) Quando a mercadoria objecto da infracção estiver tipificada no anexo à I Convenção sobre o Comércio Internacional das Espécies da Fauna e da Flora Selvagens Ameaçadas de Extinção.*

*a) la merce oggetto di infrazione è di importazione o esportazione proibita o condizionata ad esecuzione di misure restrittive internazionali;*

*b) la merce oggetto di infrazione di valore superiore a 100.000 euro;*

*c) le condotte sono state commesse con uso di armi, o con impiego di violenza, o da due o più persone;*

*d) le condotte sono state realizzate tramite la corruzione di un funzionario o agente dello stato;*

*e) l'autore o il complice è funzionario di amministrazione tributaria o agente di polizia criminale;*

*f) quando vi è stato il trasbordo delle merci contrabbandate in acque internazionali;*

*g) quando la merce oggetto di infrazione è classificata nell'allegato alla prima Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvagge a rischio estinzione.*